



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE E
RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO

Determinazione Dirigenziale

N. 52/ 62

di data 02/11/23

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M.EX CENTRO CIVICO POVO, VIA SALÈ N° 1 - P. ED. 971 C.C. POVO - RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO. VARIANTE N. 4. IMPORTO EURO 1.450.545,59 - OPERA N. 6442. DEFINIZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO LAVORI.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che la Giunta comunale, con deliberazione 24.10.2023 n. 295, esecutiva, che si intende qui integralmente richiamata, ha approvato in linea tecnica la variante n. 4 relativa ai lavori di realizzazione dell'"Ex Centro Civico Povo, via Salè n. 1 – p.ed. 971 c.c. Povo – ristrutturazione edificio", opera 6442, dell'importo complessivo di euro 1.450.545,59, comportante la maggiore spesa di euro 125.545,59 rispetto all'importo di progetto autorizzato pari ad euro 1.325.000,00;

dato atto che lo stanziamento di euro 125.545,59 derivante dalla variante n. 4 è previsto nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 168 e nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 169 per effetto della variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvata con deliberazione consiliare 14.06.2023 n. 66;

posto che a seguito dell'approvazione della variante n. 4 il quadro economico dell'opera è risultato come di seguito suddiviso:

A) lavori

A1) lavori a base d'asta	euro	0,00	
A2) oneri della sicurezza	euro	0,00	
A3) oneri della sicurezza emergenza sanitaria Covid-19	euro	0,00	
sommano			euro 0,00

B) lavori aggiudicati

B1) lavori aggiudicati	euro	1.080.863,27	
B2) oneri della sicurezza	euro	26.365,15	
B3) oneri della sicurezza – Covid 19	euro	1.068,23	
B4) oneri aziendali 4% su B1) + B2) + B3)	euro	0,00	
B5) rinegoziazione prezzi (L.P. 16 giugno 2022 n.6, art. 35 c.4)	euro	107.538,20	

pagina 1/4

sommano	euro	1.215.834,85
B6) ribasso d'asta	euro	0,00
C) economie		
C1) lavori da eseguire in economia	euro	27.590,00
D) somme a disposizione dell'Amministrazione		
D1) spese tecniche progettazione (oneri previdenziali e i.v.a. compresi)	euro	79.000,00
D2) oneri fiscali i.v.a. 10% su A)	euro	0,00
D3) oneri fiscali i.v.a. 10% su B) + C)	euro	124.342,49
D4) oneri aziendali 4% su A1) lavori a base d'asta (i.v.a. compresa)	euro	0,00
D5) oneri aziendali 4% su B)	euro	0,00
D6) imprevisti e arrotondamento (i.v.a. compresa)	euro	0,00
D7) oneri aziendali 2% su B1) lavori aggiudicati (i.v.a. compresa)	euro	3.778,25
sommano	euro	207.120,74
totale	euro	1.450.545,59

precisato che la variante n. 4 ha comportato un nuovo importo di contratto dei lavori principali pari ad euro 1.215.834,85 (i.v.a. esclusa), per un nuovo importo di progetto di euro 1.450.545,59 introducendo alcune modifiche al quadro economico dell'opera: oltre a dare atto della contabilità finale dei lavori, vengono inserite la voce B5) rinegoziazione prezzi (L.P. 16 giugno 2022 n.6, art. 35 c.4) di euro 107.538,20, viene incrementata la voce D1) spese tecniche progettazione (oneri previdenziali e i.v.a. compresi) per euro 4.000,00 portandola da euro 75.000,00 a euro 79.000,00, per effetto della rideterminazione dei corrispettivi dei professionisti conseguente alla rinegoziazione, vengono conseguentemente adeguata la voce relativa agli oneri fiscali e azzerate le voci relative al ribasso d'asta e agli imprevisti e arrotondamento;

rilevato inoltre che la presente variante prevede la voce C1) di euro 27.590,00 per la realizzazione di alcune lavorazioni da eseguirsi in economia relative alla parte impiantistica elettrica in seguito alla conclusione dei lavori principali;

dato quindi atto che con il presente provvedimento si rende ora necessario individuare le modalità di affidamento dei lavori in economia previsti dalla variante n. 4;

richiamato pertanto l'art. 52, comma 9 della L.p. 26/1993, ai sensi del quale è ammessa deroga alla procedura concorsuale, tra l'altro, per contratti di importo non superiore a 50.000 euro;

ritenuto di procedere all'affidamento dei lavori di cui alla voce C1) del quadro economico per l'importo di euro 27.590,00 (i.v.a. esclusa) in economia, ai sensi dell'art. 52 comma 9 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e dell'art. 179 del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m., da formalizzare mediante scambio di corrispondenza;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il Decreto sindacale 11.04.2022 prot. n. 99746 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- la propria nota istruttoria di data 09.10.2023 prot. n. 298923;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di dare atto che con propria deliberazione 24.10.2023 n. 295, esecutiva, la Giunta comunale ha approvato la variante n. 4 relativa all'intervento “Ex Centro Civico Povo, via Salè n. 1 – p.ed. 971 c.c. Povo – ristrutturazione edificio”, opera 6442, datata ottobre 2023, comportante la maggiore spesa di euro 125.545,59 rispetto all'importo di progetto autorizzato pari ad euro 1.325.000,00, dell'importo complessivo di euro 1.450.545,59;
2. di dare atto che la somma di euro 1.270.185,44 quale quota dello stanziamento dell'opera, si considera prenotata in sede di affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con le determinazioni del Dirigente del Servizio Gestione fabbricati 31.10.2019 n. 52/78 e 18.05.2020 n. 52/41 per un totale complessivo di euro 54.814,56 nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
3. di dare atto che il supero di spesa di euro 125.545,59 derivante dalla variante n. 4 è stato impegnato con la citata deliberazione giunta 24.10.2023 n. 295, esecutiva;
4. di procedere all'affidamento dei lavori in economia di cui alla voce C1) per l'importo di euro 27.590,00 (i.v.a. esclusa) secondo le modalità indicate in narrativa;
5. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del contratto nelle forme indicate in premessa, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune a completare le condizioni di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
6. di indicare la sottoscritta Dirigente quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;

pagina 3/4

7. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti la sottoscritta Dirigente provvederà alla stipulazione del contratto;
8. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il CUP D69G19000390004.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
arch. Anna Bruschetti

Trento, addì 02/11/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE E
RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO

Determinazione Dirigenziale	
N. 52/ 62	di data 02/11/23

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M.EX CENTRO CIVICO POVO, VIA SALE` N° 1 - P. ED. 971 C.C. POVO - RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO. VARIANTE N. 4. IMPORTO EURO 1.450.545,59 - OPERA N. 6442. DEFINIZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO LAVORI.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 6 novembre 2023